

nudo o con il binocolo. Il catamarano ONE ha incontrato tartarughe caretta, delfini, tursiopi, diavoli di mare e stenelle!



La brochure che raccoglie i vari profili di plancton presenti nel Mediterraneo.



Il microscopio digitale che permette di vedere, via smartphone, il plancton da vicino.

Tutti insieme per un futuro migliore

Quello che abbiamo capito salendo a bordo di ONE è che l'unione fa la forza e che tutti noi, davvero tutti, possiamo fare qualcosa per salvaguardare l'ambiente che ci circonda. Un semplice insegnamento che i partner dell'iniziativa hanno compreso da subito. Yamamay, per esempio, ha riconosciuto in Progetto M.A.R.E. la perfetta rappresentazione di quello che, anche per loro, dovrebbe essere il rapporto uomo-ambiente. Inoltre l'azienda napoletana è sempre al lavoro per la ricerca di nuove tecnologie capaci di ridurre la quantità di plastica, l'uso di sostanze chimiche e migliorare, così, la qualità e la resistenza nel

tempo dei costumi da bagno. La loro linea Edit, per esempio, è realizzata al 100% con tessuti creati con la plastica recuperata dagli oceani.



Un costume della linea Edit di Yamamay realizzato con fibre riciclate.

Poi c'è Polaroid Eyewear, da sempre attento alla sostenibilità, che ha anche pensato a una collezione di occhiali da sole - ci sono anche quelli galleggianti con il logo del Centro Velico Caprera - creati con materiali riciclati e bio-based derivati da risorse naturali come la poliammide bio composta al 50% da olio di ricino e l'eco-acetato derivato dalla cellulosa di cotone.

E ancora, Sorgenia, la prima azienda privata non incumbent nel mercato libero dell'energia che vanta ben sette impianti eolici, tre impianti di produzione da biomasse vegetali (ma non solo) oltre a una community di Greeners, dipendenti e clienti che sposano la causa dell'attivismo ambientale. Infine Synergie, il network internazionale che permette a candidati e aziende di trovare le opportunità che stanno cercando, in tutto il mondo.

Perché la bellezza di questo progetto, in fondo, è basata non solo sulla possibilità di fare realmente qualcosa di concreto ma risiede, anche, nella passione delle persone che lo stanno portando avanti. Quindi grazie al [Centro Velico Caprera](#), alla [One Ocean Foundation](#), ai brand che stanno sostenendo questa bella iniziativa, ma anche a Ginevra, Carlotta, Benedetta, Giulia, Alberto e tutti gli altri protagonisti che non abbiamo incrociato nella nostra tappa ma che stanno prendendo parte dell'avventura di Progetto M.A.R.E.: insieme si può fare moltissimo.

Scoprite le prossime tappe, andate a salutarli al porto e seguite le loro avventure su instagram: [@mare_progetto](#).

Vanityfair.it – 7/07/2022